



# **COMUNE DI GIOIA TAURO**

**Città Metropolitana di Reggio Calabria**

## **REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA LE AREE**

(art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art. 15 CCNL funzioni locali 2019-2021)

**Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 29.11.2023**

## **Art. 1 - Oggetto**

**1.** Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Gioia Tauro delle modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

**2.** Il numero e la tipologia dei posti da coprire mediante progressione verticale è individuato dalla Giunta comunale nel PIAO - sottosezione del Piano triennale dei fabbisogni del personale.

I posti riservati alle progressioni verticali non potranno superare la percentuale del 50% del complesso delle assunzioni consentite dalle facoltà assunzionali. La percentuale è rapportata al complesso dei posti che l'Ente locale intende coprire mediante accesso dall'esterno e di cui viene prevista l'assunzione.

Le procedure comparative sono riservate interamente al personale di ruolo, assunto con contratto a tempo indeterminato ed in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Le procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo del Comune di Gioia Tauro sono basate sui parametri oggettivi di seguito riportati:

- a. valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- b. assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- c. possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- d. numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

**3.** Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di selezione di cui al successivo art. 4.

**4.** L'Ente, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso all'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, effettua le progressioni tra le aree di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tramite procedura comparativa sulla base degli elementi di valutazione previsti dal successivo art. 3.

## **Art. 2 - Requisiti di partecipazione**

**1.** Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio di ruolo assunti dal Comune di Gioia Tauro con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti all'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso, entro il termine di scadenza dell'avviso di selezione, dei seguenti requisiti:

1. inquadramento nell'Area/Categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione:
  - per l'Area Operatori Esperti (ex Cat. B) –: inquadramento nell'Area Operatori (ex Cat. A);
  - per l'Area Istruttori (ex Cat. C): inquadramento nell'Area Operatori Esperti (ex Cat. B e B3);
  - per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione(ex Cat. D): inquadramento nell'Area Istruttori (ex Cat. C);

2. anzianità minima con valutazione triennale positiva nell'Area immediatamente inferiore, anche se acquisita presso altre PA a seguito del passaggio per mobilità volontaria; il requisito della valutazione annuale si intende soddisfatto anche nel caso in cui, per cause non imputabili ad dipendente interessato, il periodo di servizio oggetto di valutazione risulti inferiore all'anno solare, purché complessivamente superiore a mesi n. 6 (sei);
3. assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
4. possesso dei requisiti e del titolo di studio richiesti per l'accesso dall'esterno al posto oggetto di selezione.

**2. I titoli di studio e professionali** richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono quelli previsti per l'accesso dall'esterno e sono i seguenti:

- per l'**AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI** (ex categoria "B"): licenza di scuola media inferiore (scuola secondaria di primo grado) ed eventuali qualifiche professionali, nonché possesso di determinate abilitazioni e/o patenti, se richieste;

- per l'**AREA DEGLI ISTRUTTORI** (ex categoria "C"): diploma di scuola secondaria di secondo grado. Alle selezioni per la categoria C possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica B1 e B3.

- per l'**AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE** (ex categoria "D"): diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) e, per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, il possesso di eventuale abilitazione professionale.

**3.** Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello, la relativa abilitazione professionale e l'iscrizione all'Albo/Ordine professionale;

**4.** I titoli devono essere indicati, autocertificati e posseduti alla data di scadenza dell'avviso.

### **Art. 3 - Elementi di valutazione e punteggi.**

**1.** La procedura selettiva comparativa è basata sui seguenti parametri:

- a)** valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- b)** titoli o competenze professionali ovvero titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- c)** numero e tipologia degli incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti nell'ultimo quinquennio.

**2.** Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in **centesimi**. A tale fine i parametri (elementi di valutazione) indicati nel precedente comma 1 sono così declinati:

**A) PERFORMANCE POSITIVA** conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, o comunque, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità ovvero per cause non imputabili ad dipendente interessato, le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

Le valutazioni si riferiscono a quelle effettuate prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per le performance raggiunte in un posto di categoria/area immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione.

Si intende per *performance* quella con punteggio definito (media triennale) dalla scheda di valutazione performance, con attribuzione di un **punteggio massimo di 20 punti**, come da tabella sottostante:

<b>Valutazione performance (media triennale)</b>	<b>Punteggio</b>
<b>91 - 100</b>	20
<b>82 - 90</b>	15
<b>73 - 81</b>	10
<b>64 - 72</b>	7,5
<b>55 - 63</b>	5,0
<b>50 - 54</b>	2,5

La valutazione della *performance* del singolo dipendente è oggetto di omogeneizzazione (riproporzionamento) qualora negli anni precedenti i punteggi risultanti abbiano come riferimento **indicatori aritmetici diversi** rispetto a quelli utilizzati nella tabella che precede.

**B) TITOLI O COMPETENZE PROFESSIONALI OVVERO TITOLI DI STUDIO ULTERIORI RISPETTO A QUELLI PREVISTI PER L'ACCESSO ALL'AREA DALL'ESTERNO, per massimo 50 punti:**

- **TITOLI O COMPETENZE PROFESSIONALI (valutazione relativa al titolo il cui possesso è prescritto per l'accesso all'Area dall'esterno):**
    - per posti di categoria "D" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, massimo punti 20\*:
      - punti 15 per voto pari a 110/110 e lode alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 12 per voto da 105 a 109/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 10 per voto da 100 a 104/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 8 per voto da 95 a 99/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 6 per voto da 85 a 89/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 4 per voto da 80 a 85/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
      - punti 2 per voto da 66 a 79/110 alla Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM);
- \*Nel caso di laurea triennale il punteggio assegnato in base alla votazione sopra riportata viene

ridotto di punti n. 1.

- punti 5 per abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, con iscrizione all'Albo/Ordine professionale;

**- per posti di categoria "C" - Area Istruttori, massimo punti 20:**

- punti 15 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) al Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado;
- punti 12 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) al Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado;
- punti 10 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) al Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado;
- punti 8 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) al Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado;
- punti 6 per voto da 60 a 69/100 (o da 36 a 41 su 60) al Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado;

- punti 5 per l'abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale, attinente al profilo oggetto di selezione, con iscrizione all'Albo/Ordine professionale;

**- per posti di categoria "B" - Area Operatori Esperti, massimo punti 20:**

- per la licenza di scuola secondaria di primo grado o titolo di studio equivalente che certifichi l'assolvimento dell'obbligo scolastico stabilito dalle disposizioni tempo per tempo vigenti, con riferimento al titolo stabilito al superiore art.3, comma 1, lett. c);

Per la seguente valutazione, sono attribuiti i punteggi come appresso declinati:

TITOLO ESPRESSO CON VOTO IN DECIMI		TITOLO ESPRESSO CON IL GIUDIZIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
DA	A		
10		OTTIMO	20
9	<10	DISTINTO	18
8	<9	BUONO	15
7	<8	DISCRETO	12
6	<7	SUFFICIENTE	7

Per il **TITOLO** espresso con i giudizi: Livello avanzato, Livello Intermedio, Livello Base, i punteggi sono attribuiti come nella Tabella che segue:

TITOLO ESPRESSO CON IL GIUDIZIO COMPLESSIVO	Decimi Equivalenti		Punteggio
	DA	A	
Livello avanzato massimo	10		20
Livello avanzato alto	9	<10	18
Livello avanzato	8	<9	15
Livello Intermedio	7	<8	12
Livello Base	6	<7	7

- Punti 5 per abilitazione o qualificazione professionale o patente speciale formalmente ed effettivamente conseguita e certificata attinente al profilo professionale oggetto della selezione.

Oltre ai suindicati Titoli di studio, sono altresì valutati i seguenti Titoli:

- **TITOLI PROFESSIONALI** (competenza ed esperienza professionale acquisita), declinati con i

punteggi appresso indicati, **per un massimo di 20 punti**:

- a) servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni**, di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato:
    - punti 1 per ogni anno di servizio prestato nella categoria - area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione ovvero in altra categoria - area superiore, fino ad un **massimo di punti 12**. Si considera anno di servizio il periodo di 12 mesi anche non continuativi;
  - b) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti**, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio:
    - punti 0,25 per corso, fino ad un **massimo di punti 2**;
  - c) docenze**:
    - punti 0,50 per ogni incarico, fino ad un **massimo di punti 2**;
  - d) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato**, anche presso altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, per la stessa categoria - area oggetto della selezione ovvero per altra categoria - area superiore:
    - 2 punti per ciascuna idoneità, fino ad un **massimo di 4 punti**;
- **TITOLI DI STUDIO ULTERIORI rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno**, per un **totale massimo di 10 punti**:

Per ciascuna delle voci di cui al presente punto è attribuito un punteggio come da elenco sottostante:

    - **per posti di categoria "D" - Area dei Funzionari e Elevata Qualificazione, massimo punti 10**:
      - punti 5 per ogni dottorato di ricerca (DR) o per ogni Master di 2° livello (DM 270/2004 e s. m. e i.), fino a un massimo di 3 punti;
      - punti 1,5 per il possesso di 2^ Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM), fino a un massimo di 3 punti;
      - punti 1 per ogni Master universitario di 1° livello (DM 270/2004 e s. m. e i.) o Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;
    - **per posti di categoria "C" - Area Istruttori, massimo punti 10**:
      - punti 5 per ogni dottorato di ricerca (DR) o per ogni Master di 2° livello (DM 270/2004 e s. m. e i.), fino a un massimo di 3 punti;
      - punti 1,5 per il possesso di 2^ Laurea Triennale, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per Laurea Magistrale (LM), fino a un massimo di 3 punti;
      - punti 1 per ogni Master universitario di 1° livello (DM 270/2004 e s. m. e i.) o Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;
    - **per posti di categoria "B" - Area Operatori Esperti massimo punti 10**:
      - punti 5 per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario laurea triennale (L).
      - punti 5 per il possesso di Diploma Scuola Istruzione secondaria di 2° grado;

**C) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI RIVESTITI**, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 5 anni, non valutati nelle tipologie precedenti. Tale elemento di valutazione consente l'attribuzione di un punteggio come da tabella sottostante, **per un totale massimo complessivo di 30 punti**:

INCARICO FORMALE	PUNTEGGIO (per ogni semestre di svolgimento effettivo delle funzioni formalmente assegnate) **
Incarichi di durata maggiore di 12 mesi nell'Ente o esterni di Responsabile Apicale -P.O. o di mansioni superiori	10
RUP*/Specifica Responsabilità art. 84 CCNL 16 novembre 2022* o Art. 70 <i>quinquies</i> , comma 1, C.C.N.L. F.L. 21 maggio 2018* o Ex Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1° aprile 1999 e s.m.i. * o Art. 56 <i>sexies</i> C.C.N.L. / Ex art. 17, comma 2, lett. f)*	4
Art. 70 <i>quinquies</i> , comma 2, C.C.N.L. F.L. 21 maggio 2018/ Ex Art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1° aprile 1999 e s.m.i. *	2
Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001	2
Membro di commissione di concorso/gara	2

\*La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio.

\*\* Lo svolgimento effettivo delle funzioni formalmente assegnate deve essere certificato dal Responsabile del Settore presso il quale le stesse sono state svolte. Gli incarichi di Responsabile Apicale-P.O. sono certificati dal Responsabile del Settore competente in materia di Personale o dal Segretario Generale.

#### **Art. 4 - Procedura selettiva e Avviso di selezione**

1. La selezione è indetta con determinazione del Responsabile del Settore competente in materia di personale.
2. Nell'Avviso devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:
  - i posti da ricoprire ed i requisiti che i concorrenti devono possedere;
  - il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
  - i criteri di valutazione.
3. L'avviso di selezione, predisposto dal Settore competente in materia di personale, è pubblicato per almeno 10 giorni all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di concorso". In esso è indicato il nominativo del responsabile del del procedimento e il termine previsto per la sua conclusione.
4. L'amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare o prorogare i termini o revocare il bando stesso.
5. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.
6. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio verrà stabilita dal Responsabile del Settore competente in materia di personale nell'avviso.
8. La verifica del possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato domanda e dell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal regolamento e dall'avviso, avviene a cura

del Responsabile del Settore competente in materia di personale mediante esame delle domande pervenute e della relativa documentazione.

10. Completata l'istruttoria, il Responsabile del Settore competente in materia di personale predispone distinti elenchi dei candidati da ammettere e da escludere dalla selezione e adotta la determinazione di approvazione.

11. A seguito delle proprie definitive determinazioni il Responsabile del Settore competente in materia di personale, comunica:

- a) l'esclusione dal concorso ai concorrenti non ammessi indicandone i motivi;
- b) l'ammissione al concorso agli altri candidati indicando anche il nominativo dei componenti della commissione giudicatrice.

#### **Art. 5 - Commissione**

1. La commissione per le procedure comparative, nominata dal Responsabile del Settore competente in materia di personale nel rispetto della parità di genere (riserva di un terzo dei posti nella composizione delle commissioni di concorso), è composta da n. 3 esperti dotati di specifiche competenze di cui uno con funzioni di Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Le funzioni di Presidente vengono di regola svolte dal Segretario Generale. Nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le funzioni di Presidente possono essere assegnate ad un Responsabile Apicale interno all'Amministrazione o ad altro Segretario comunale o Responsabile Apicale appartenente ad altra Amministrazione Locale.

2. Nel caso in cui il Responsabile del Settore competente in materia di personale rivesta anche la figura di Responsabile Apicale del Servizio interessato, si procederà alla scelta, quale componente della Commissione, di altro Responsabile Apicale interno all'Amministrazione o di altro Segretario comunale o Responsabile Apicale appartenente ad altra Amministrazione Locale.

3. Il compenso spettante ai componenti esterni della commissione di cui al presente comma è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 (*Compenso ai componenti*) del Regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Gioia Tauro, approvato con delibera della G.C. n. 9 del 12.01.2022, come modificato con delibera della G.C. n. 13 del 02.02.2023, ridotto del 20%.

#### **Art. 6 - Formazione elenco**

1. Il risultato definitivo della procedura comparativa per la progressione verticale, è dato dalla somma dei punti attribuiti ai diversi elementi di valutazione.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione comparativa.

3. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso il Comune di Gioia Tauro e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nella categoria - area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica. In caso di ulteriore parità si fa riferimento alle preferenze di legge.

4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

5. La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile del Settore competente in materia di personale e costituisce l'atto conclusivo della procedura. Entro e non oltre gg. 15 dalla pubblicazione della Determinazione di approvazione della graduatoria i vincitori devono essere inquadrati nell'Area in cui è collocato il posto/i messo/i a selezione per la progressione verticale e deve essere sottoscritto il Contratto individuale di lavoro relativo al nuovo inquadramento.

6. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, a

esclusione di contestuale rinuncia del dipendente.

7. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre, la retribuzione di anzianità (RIA) che, conseguentemente non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

8. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area, fermo restando in fase transitoria quanto prescritto dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 nei termini e secondo le modalità ivi prescritte.

#### **Articolo 7 - Rinvio ed entrata in vigore**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina sulle norme sul reclutamento del personale del Comune di Gioia Tauro (Regolamento comunale di accesso agli impieghi) nonché a quella del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, del quale il presente costituisce appendice, in quanto applicabili e compatibili. Per tutto quanto non espressamente previsto nelle norme richiamate al precedente comma 1 presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti.

2. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.